

## IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

Viste:

- la legge regionale 9 febbraio 2010, n. 3 "Norme per la definizione, riordino e promozione delle procedure di consultazione e partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 684 del 16 maggio 2016 recante "Proposta all'Assemblea legislativa del Programma di iniziative per la partecipazione della Giunta regionale 2016 contenuto nella Relazione sulla partecipazione in Emilia-Romagna (l.r. n. 3/2010, art. 6)";
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 77 del 21 giugno 2016 con la quale è stato approvato il Programma di iniziative per la partecipazione;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 979 del 27 giugno 2016 "Bando 2016 per l'erogazione dei contributi regionali a sostegno dei processi di partecipazione (l.r. n. 3/2010, art. 6). Criteri e modalità";

Richiamato l'Allegato 1 parte integrante della citata deliberazione n. 979/2016 contenente i criteri e le modalità per la concessione dei contributi a sostegno dei processi di partecipazione per l'anno 2016, ed in particolare:

- i punti 1, 2 e 7 nei quali si definiscono, rispettivamente, i destinatari dei contributi, i contenuti e le caratteristiche dei progetti ammessi a contributo;
- il punto 4 con particolare riferimento alla presentazione del Cronoprogramma delle attività e dei relativi costi, come stabilito dal D.lgs. n. 118/2011;
- il punto 9 che indica le modalità per la presentazione delle domande di contributo, specificando l'obbligatorietà del rispetto delle stesse a pena di inammissibilità della domanda alla fase istruttoria;
- i punti 6 e 10 nei quali si stabiliscono, rispettivamente:
  - o le modalità per la valutazione dei progetti ai fini del riconoscimento della certificazione di qualità rilasciata dal Tecnico di garanzia e il calcolo per il relativo punteggio;
  - o le modalità per la formazione della graduatoria;
- il punto 11 con il quale si definiscono le modalità di gestione della graduatoria dei progetti, ed in particolare:
  - o il punto 11.4 che disciplina il caso in cui l'assegnazione del contributo risulti inferiore a quanto richiesto dal soggetto assegnatario, stabilendo che lo stesso - in caso di accettazione della minore somma assegnata rispetto a quella richiesta - si impegna, contestualmente alla dichiarazione formale di avvio del progetto, ad accettare il contributo indicato nel presente atto, realizzando il progetto

integralmente e mantenendo invariato il budget complessivo del progetto;

- il punto 12 con il quale si definiscono le modalità di erogazione dei contributi;
- il punto 13 che disciplina gli obblighi del beneficiario del contributo regionale, ed in particolare l'obbligo per il beneficiario soggetto pubblico di presentare alla Regione il Codice unico di progetto (art. 11 della Legge n. 3/2003) entro cinque giorni lavorativi dalla pubblicazione della graduatoria;
- il punto 15 con il quale si dispone che la Responsabile del procedimento per la concessione dei contributi è individuata nella Dott.ssa Francesca Paron, Dirigente per la "Semplificazione amministrativa e processi di democrazia partecipativa";

Considerato che, in base alle normative sopra richiamate:

- il termine per l'invio dei progetti di partecipazione è stato fissato alle ore 14.00 del 29 luglio 2016;
- i contributi possono essere concessi nei limiti dello stanziamento dei capitoli di bilancio 3873 e 3871 del Bilancio della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018;
- la graduatoria deve essere pubblicata sul sito web del Tecnico di garanzia con l'indicazione dell'ammontare del contributo per ciascun richiedente, affinché i soggetti assegnatari possano richiedere il Codice unico di progetto (CUP art. 11 della legge n. 3/2003) presentandolo alla Regione perentoriamente entro 5 giorni lavorativi dalla pubblicazione della graduatoria, come previsto dal punto 13.1 del Bando;

Dato atto che:

- sono stati inviati alla Regione n. 75 progetti relativi a processi partecipativi e che gli stessi sono conservati agli atti del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato;
- i progetti pervenuti sono stati inviati, in data 4 agosto 2016 prot. PG/2016/565103 dalla responsabile del procedimento, dott.ssa Francesca Paron, al Tecnico di garanzia al fine di consentire al medesimo l'avvio tempestivo della fase istruttoria di sua competenza riguardante la certificazione di qualità prevista dall'art. 8, lett. b) della l.r. n. 3/2010 e dalla citata deliberazione regionale n. 979/2016, allegato 1, punto 6;
- al termine dell'istruttoria svolta dal Tecnico di garanzia finalizzata al rilascio della certificazione di qualità sono stati comunicati in data 8 settembre 2016, alla Responsabile del procedimento della Giunta regionale Dott.ssa Francesca Paron con nota prot. PG/2016/603294 conservata agli atti, gli esiti della sopra citata fase istruttoria, dalla quale risultano i seguenti esiti:

o sessantacinque progetti certificati;

- o cinque progetti non certificati in quanto ritenuti non conformi ai criteri di qualità tecnica di cui all'art. 13 della l.r.3/2010 e ai requisiti stabiliti al punto 6 del Bando 2016;
  - o due progetti non ammessi all'istruttoria ai sensi del punto 1.2 e del punto 9.5 del Bando 2016 con il quale viene specificato che "nel caso in cui lo stesso richiedente inoltri più progetti verrà ammesso alla fase istruttoria il primo progetto in ordine di arrivo. Si tratta in particolare dei progetti del Comune di Modena "Comitato per l'interazione cittadina a supporto del progetto WelcHome" e del Comune di Ravenna "Laboratorio Cittadino per la realizzazione di un percorso fluviale tutelato a Ravenna (assi fluviali Ronco, Montone, Fiumi Uniti)";
  - o un progetto inviato due volte, per supposto errore materiale, in tempi diversi e pertanto viene ammesso alla fase istruttoria il progetto allegato al primo invio. Si tratta in particolare del progetto del Comune di Modena denominato "Verde\_in\_Comune";
  - o due progetti inoltrati oltre il termine del 29 luglio 2016;
- la Responsabile del procedimento della Giunta regionale ha successivamente svolto l'attività istruttoria di propria competenza relativamente ai soli progetti corredati di certificazione di qualità rilasciata dal Tecnico di garanzia e inoltrati nella forma e nei termini previsti dal Bando, constatando che l'Unione Comuni della Valmarecchia ha presentato la domanda di contributo per il progetto "Valmarecchia innova lab. Per un processo di innovazione sociale delle aree interne" dalla cui documentazione allegata non risulta "l'impegno dell'amministrazione titolare della decisione a sospendere qualsiasi atto amministrativo che anticipi o pregiudichi l'esito del processo partecipativo proposto" e pertanto, trattandosi di una condizione obbligatoria ai sensi del punto 9 del Bando 2016, il progetto non viene ammesso alla fase istruttoria di competenza della Giunta regionale;
  - sulla scorta delle valutazioni istruttorie effettuate congiuntamente al Tecnico di garanzia e in adempimento delle procedure previste dalla Delibera della Giunta regionale n. 979/2016, si è provveduto alla formulazione della graduatoria relativa ai progetti di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;

Verificato che la disponibilità di risorse destinate al finanziamento dei percorsi partecipativi ai sensi della l.r. 3/2010 non consente l'integrale copertura dei progetti rientranti nella graduatoria di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale al presente atto e che pertanto possono essere ammessi a contributo i soli primi 23 progetti e precisamente:

Soggetto richiedente	Titolo del progetto	Punteggio	Contributo richiesto	Contributo Erogabile
COMUNE DI CERVIA	COMUNE DI CERVIA HUBS CERVIA. CENTRI DI COMUNITA' NELLE SCUOLE CERVESI: UN NUOVO REGOLAMENTO PER I COMMUNITY UHB	8,00	€20.000,00	€20.000,00
CERVIA TURISMO	AGRADO GOVERNANCE PER UN PAESAGGIO AGRICOLO CHE PIACE	8,00	€20.000,00	€20.000,00
UNIONE TERRE DI CASTELLI	IL COMPOSTAGGIO DI COMUNITA' NELL'UNIONE TERRE DI CASTELLI	7,92	€15.000,00	€15.000,00
COMUNE DI MISANO ADRIATICO	"MISANO IN COMUNE" PERCORSO DI PARTECIPAZIONE PER LA REVISIONE E INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE CHE REGOLA LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI	7,64	€3.740,00	€3.740,00
COMUNE DI SISSA TRECASTALI	COMPOSHARING: INCREMENTARE IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO ATTRAVERSO LA CONDIVISIONE DI ATTREZZATURE ED ESPERIENZE	7,62	€5.500,00	€5.500,00
COMUNE DI BAGNACAVALLO	PIU' PER BAGNACAVALLO	7,58	€2.750,00	€2.750,00
COMUNE DI VIGNOLA	A.U.R.I.S. ABBIAMO UNA RISORSA INSIEME- VERSO UNA BIBLIOTECA ALL'ASCOLTO DEI CITTADINI	7,50	€10.500,00	€10.500,00
COMUNE DI CARPI	FRABENE&BENI. PER UN PROTAGONISMO RESPONSABILE DELLE FRAZIONI NELLA CURA DEI BENI COMUNI	7,50	€18.500,00	€18.500,00
COMUNE DI FERRARA-E'FERRARA URBAN CENTER	OFFICINA DEI SAPERI- VERSO UNA RETE TRA LE COMUNITA' DI PRATICHE	7,50	€14.000,00	€14.000,00
COMUNE DI AGAZZANO	AGAZZANO SI RIGENERA. PERCORSO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA PER LA RIGENERAZIONE E VALORIZZAZIONE DEGLI SPAZI URBANI	7,50	€20.000,00	€20.000,00
COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	SENTIERI D'IDEE. PERCORSO PARTECIPATIVO PER RIPENSARE GLI SPAZI PUBBLICI E LA SICUREZZA A MADONNA DEI FORNELLI	7,46	€7.000,00	€7.000,00
COMUNE DI BERTINORO	ATTIVIAMOCI PER BERTINORO	7,40	€20.000,00	€20.000,00
COMUNE DI REGGIO EMILIA	BENI COMUNI E CITTADINANZA ATTIVA: DAL QUARTIERE ALLA CITTA'. IL PROCESSO DI TUTELA ATTIVA E RIGENERAZIONE URBANA DI PARCO OTTAVI COME ESPERIMENTO PER L'AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO DEI LABORATORI DI CITTADINANZA DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA	7,38	€14.000,00	€14.000,00

UNIONE COLLINE MATIL- DICHE	PROTOCOLLO DI INTESA PER L'ELABORAZIONE PARTECIPATA E INCLUSIVA DELLA CARTA DEI SERVIZI SOCIO SANITARI DELLA CASA DELLA SALUTE DI PUIA- NELLO	7,30	€13.500,00	€13.500,00
COMUNE DI BERCETO	BERCETO: COMUNITA' DI CAM- BIAMENTO	7,30	€20.000,00	€20.000,00
COMUNE DI OZZANO DEL- L'EMILIA	COLLABORAZIONE IN MOVI- MENTO- PIANO PARTECIPATIVO PER LA PROGETTAZIONE COL- LABORATIVA DELL'AREA E DEI SERVIZI DELLA STAZIONE FER- ROVIARIA DI OZZANO DELL'E- MILIA	7,20	€5.800,00	€5.800,00
UNIONE VALNURE E VAL- CHERO	L'UNIONE ACCESSIBILE. PRO- CESSO PARTECIPATIVO PER LA PROGETTAZIONE E RIGENERA- ZIONE DEGLI SPAZI URBANI E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE	7,10	€20.000,00	€20.000,00
COMUNE DI GALLIERA	RIEMPIAMO GLI SPAZI. PERCOR- SO PARTECIPATIVO PER LA RI- GENERAZIONE DELL'AMBITO URBANO RELATIVO A VIA DEL PARCO E ALL'EX AREA DELLA TORRE DELL'ACQUEDOTTO A SAN VENANZIO DI GALLIERA	7,00	€5.500,00	€5.500,00
COMUNE DI CAMPOGAL- LIANO	LABORATORIO P.O.C. PROSPET- TIVE E OPPORTUNITA' CONDIVE- SE PER UNA MAGGIORE QUALI- TA' URBANA	7,00	€12.900,00	€12.900,00
UNIONE COMUNI APPENNI- NO BOLOGNESE	BASSA VELOCITA' IN VAL DI SET- TA	7,00	€20.000,00	€20.000,00
COMUNE DI PONTE DEL- L'OLIO	COLLI DEL NURE 2030	6,96	€17.000,00	€17.000,00
UNIONE DEI COMUNI SA- VENA-IDICE	RIFIUTI ZERO IN UNIONE # RIDU- CO #RECUPERO # RIUSO	6,86	€20.000,00	€20.000,00
COMUNE DI TRAVO	PARTECIPA ALLA NUOVA VAL TREBBIA	6,80	€8.400,00	€7.128,00

Dato atto che il progetto "Partecipa alla nuova Val Trebbia", presentato dal Comune di Travo, può essere finanziato per l'importo di € 7.128,00 stante lo stanziamento del Bilancio regionale 2016;

Richiamate le seguenti leggi regionali:

- n. 40/2001 per le parti in essa applicabili;
- n. 23/2015 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2016-2018 (Legge di Stabilità regionale 2016)";
- n. 24/2015 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- n. 7/2016 "Disposizioni collegate alla prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";

- n. 8/2016 "Prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- n. 13/2016 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- n.14/2016 "Assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";

Ritenuto, tutto ciò premesso e considerato, di provvedere con il presente atto:

- ad approvare, in adempimento delle procedure previste dal Bando approvato con delibera di Giunta n. 979/2016, la graduatoria dei progetti presentati e ritenuti ammissibili di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale al presente atto;
- a pubblicare la graduatoria nelle pagine internet del Tecnico di garanzia <http://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/tecnico-di-garanzia> e sul Bureri;

Atteso che ai fini della gestione della graduatoria che si approva, si provvederà con successivo atto alla concessione dei contributi a sostegno dei processi partecipativi secondo le modalità specificate dalla delibera della Giunta regionale n. 979/2016 e alla assunzione dei conseguenti impegni di spesa e liquidazione della prima tranche di pagamento;

Vista la l.r. n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;
- n. 56 del 25 gennaio 2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";
- n. 2189 del 21 dicembre 2015 "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- n. 270 del 29 febbraio 2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

Richiamata la determina dirigenziale n. 11894 del 21 luglio 2016;

Attestata, ai sensi della deliberazione di Giunta n. 2416/2008 e s.m.i., la regolarità del presente atto

D E T E R M I N A

1. di approvare, sulla base di quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente richiamato, la graduatoria delle domande di contributo a sostegno dei progetti di partecipazione predisposta sulla base dell'istruttoria effettuata dalla Responsabile del procedimento congiuntamente al Tecnico di garanzia, quale risulta dall'Allegato parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
2. di pubblicare il testo del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e nel sito internet al seguente indirizzo: <http://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/tecnico-di-garanzia>, nella sezione Bando 2016;
3. di provvedere con successivi atti alla concessione dei contributi a sostegno dei processi partecipativi secondo le modalità specificate dalla delibera della Giunta regionale n. 979/2016 e alla assunzione dei conseguenti impegni di spesa e liquidazioni di pagamento.

Il Dirigente Professional

Francesca Paron